Pubblicato il 24/11/2016

N. 07464/2016 REG.PROV.CAU.
N. 11887/2016 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11887 del 2016, proposto da Soc. European Hospital Spa, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dagli avvocati Giuseppe Greco C.F. GRCGPP53C08I234W, Francesco Greco C.F. GRCFNC81B11H501B, con domicilio eletto presso Giuseppe Greco in Roma, via S. Caterina Da Siena, 46;

contro

Regione Lazio, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Roberta Barone C.F. BRNRRT71D54H501K dell'Avvocatura regionale presso la cui sede in Roma, via Marcantonio Colonna, n. 27 domicilia;
Ministero della Salute, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato presso la cui sede in Roma, via dei Portoghesi, n. 12 ex lege domicilia;
Fondazione Ptv - Policlinico Tor Vergata, Azienda Ospedaliera San Filippo Neri non costituiti in giudizio;
Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dagli avvocati Egidio Mammone C.F. MMMGDE60M13B758S, Giuseppe Fratto C.F. FRTGPP63P03H501M, Vincenzo

Gambardella C.F. GMBVCN61B22H501F, dell'Ufficio legale dell'Azienda presso la cui sede in Roma, Circonvallazione Gianicolense, n. 87 domicilia;

nei confronti di

Casa di Cura Fabia Mater, Soc Artemisia Spa, Casa di Cura Nuova Villa Claudia, Soc Centro Biofertility - Junior Srl, Casa di Cura Villa Pia, Soc Grimaldi Medical Srl, Associazione Luca Coscioni non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del provvedimento a prot. n. 261331 del 18 maggio 2016 con cui la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali ha disposto: "Elenco strutture regionali autorizzate alla prescrizione del Piano Terapeutico dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74" non comunicato e comunque di ogni altro atto connesso, presupposto e conseguenziale;

Visti il ricorso e i relativi allegati;
Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Lazio e di Ministero della Salute e di Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini;
Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;
Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;
Visti tutti gli atti della causa;
Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;
Relatore nella camera di consiglio del giorno 23 novembre 2016 la dott.ssa Pierina Biancofiore e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che in relazione al pregiudizio prospettato ed alle censure proposte in ricorso, sussistono le ragioni, previste dall'art. 55 del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104 per l'accoglimento della domanda cautelare di sospensione del provvedimento impugnato, atteso che il ricorso appare prima facie fondato avuto riguardo alle censure proposte di difetto di motivazione e di carenza dell'applicazione alla fattispecie degli strumenti partecipativi al procedimento, dal momento che l'atto

gravato va ad incidere sull'accreditamento della struttura quale soggetto abilitato alla PMA – Procreazione Medicalmente Assistita con DCA n. 418 del 5 settembre 2015 e per di più rientrava nella Lista delle strutture autorizzate alla prescrizione del Piano Terapeutico dei farmaci di cui alla nota AIFA 74 ai sensi della Circolare regionale n. 5/2000, laddove incomprensibilmente non vi è più annoverata;

Ritenuto che le spese della fase cautelare vadano al definitivo;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater) accoglie l'istanza cautelare.

Fissa la trattazione della causa alla pubblica udienza del 10 gennaio 2017.

Spese al definitivo.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 23 novembre 2016 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Pierina Biancofiore, Consigliere, Estensore

Alfredo Storto, Consigliere

L'ESTENSORE
Pierina Biancofiore

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO